



## CITTA' DI TORINO

### **INTERPELLANZA**

**OGGETTO:** STRADE PUBBLICHE, SPESE PRIVATE: LA DISPARITA' DI TRATTAMENTO DEGLI INTERNI DI VIA MALTA 36.

La sottoscritta Consigliere comunale,

### **PREMESSO CHE**

- L'interno di via Malta 36, pur risultando formalmente classificato come "interno", è di fatto aperto alla fruizione pubblica, utilizzato quotidianamente come area di transito (nei due sensi tra le Vie Malta e Tolmino), accesso e parcheggio;
- all'interno dei complessi affacciati su via Malta 36 risiedono 156 nuclei familiari, che si trovano a sostenere costi aggiuntivi normalmente a carico dell'Amministrazione comunale nelle vie pubbliche.

### **CONSIDERATO CHE**

- I condomini sostengono annualmente spese di manutenzione del verde (in particolare dei tigli presenti lungo l'area) pari a € 1.950,00 + IVA;
- l'interno di via Malta 36 è privo di illuminazione pubblica, in particolare nell'area di parcheggio, con evidenti ricadute in termini di sicurezza e vivibilità, mentre l'illuminazione attualmente esistente è garantita esclusivamente da corpi illuminanti condominiali;
- una porzione del parcheggio interno di via Malta 36-11 (scale A, B, C, D) risulta già di proprietà comunale, per la quale viene versato al Comune di Torino un importo annuo pari a € 7.902,74;
- le spese relative alla gestione dei posti auto e degli spazi interni gravano anche su residenti di altri

civici (via Tolmino 43 e via Malta 36/13 e 36/15), a conferma della funzione collettiva e sovracondominiale dell'area.

### **EVIDENZIATO CHE**

- I residenti dell'interno di via Malta 36 si trovano in una condizione di evidente disparità di trattamento rispetto ai cittadini che risiedono su vie comunali, i quali usufruiscono di illuminazione pubblica, manutenzione e servizi senza oneri diretti a proprio carico;
  
- tale disparità non appare giustificata alla luce dell'uso effettivo dell'area, che presenta caratteristiche assimilabili a quelle di una via pubblica;

### **INTERPELLA**

#### **Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:**

1. Se l'Amministrazione ritenga equo e sostenibile che cittadini residenti in un'area di fatto aperta al pubblico siano chiamati a sostenere costi aggiuntivi per servizi normalmente garantiti nelle vie comunali;
  
2. Se non si ritenga necessario superare l'attuale classificazione amministrativa dell'interno di via Malta 36, alla luce delle condizioni di utilizzo e delle porzioni già comunalizzate;
  
3. Se l'Amministrazione intenda avviare formalmente il procedimento di comunalizzazione dell'interno di via Malta 36, al fine di eliminare l'attuale disparità di trattamento e garantire pari diritti e servizi ai residenti;
  
4. Se l'Amministrazione sia a conoscenza di ulteriori casi analoghi presenti sul territorio cittadino, ovvero di vie o aree di fatto aperte alla fruizione pubblica ma ancora classificate come "interni", e quali criteri vengano adottati per la loro eventuale riclassificazione o comunalizzazione;
  
5. Quali siano i tempi, gli atti e gli uffici competenti per l'avvio di tale procedimento e se sia prevista un'interlocuzione diretta con i condomini interessati.

Torino, 10/02/2026

LA CONSIGLIERA  
Firmato digitalmente da Elena Maccanti